

APPUNTAMENTI | SCAMPIA (NAPOLI)

Il teatro delle

Alla rinascita di un quartiere



I VIAGGI DI REPUBBLICA

PUNTA CORSARA non è il nome di un luogo lontano, teatro di avventure. È invece, più semplicemente (o più ambiziosamente), il nome di un progetto culturale. Dove l'avventura viene vissuta, giorno per giorno, da un gruppo di persone che lavorano al progetto e che ne sono in vario modo coinvolte, con le difficoltà incontrate e ancora da incontrare, con le soluzioni trovate per arrivare dove si è arrivati e quelle che ancora bisogna cercare per continuare. Punta Corsara, per essere ancora più precisi, è il progetto triennale

(2007/2009) promosso dalla Fondazione Campania dei Festival presieduta da Rachele Furfaro, assegnatario del finanziamento Stato-Regione tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Regione Campania. L'idea nasce da *Arrevuoto*, esperienza teatrale e pedagogica iniziata nel 2006, che il Mercadante Teatro Stabile di Napoli ha immaginato e realizzato con Marco Martinelli, regista del Teatro delle Albe di Ravenna, intuendo l'entusiasmo dei giovani non attori napoletani e mescolando il centro della città con Scampia, la periferia. Già per quanto accadeva allora, si riuscì a ottenere la riapertura

passioni

contribuiscono l'arte e lo spettacolo. Lo dimostra il progetto culturale Punta Corsara

— DI DEBORA PIETROBONO —



Un momento di "Albatri", del Teatro Tascabile di Bergamo, nella Villa comunale di Scampia. Sullo sfondo "Je Vele"

ra dell'Auditorium di Scampia, spazio molto grande, inglobato nel complesso architettonico della Municipalità VIII, costruito vent'anni fa e praticamente inutilizzato.

Punta Corsara non poteva che ripartire da qui, dalla guida artistica di Martinelli e dall'Auditorium di Scampia: il progetto ne prevede la ristrutturazione. I lavori si concluderanno entro il 2009. Il gruppo di lavoro di Punta Corsara crede che questo sia uno degli obiettivi più importanti da raggiungere: si tratta di lasciare un luogo reale, duraturo, di vita possibile per Scampia soprattutto, ma non solo per Scampia. Intanto Punta

Corsara, in Auditorium, ha organizzato una prima breve stagione teatrale, da febbraio a giugno dell'anno scorso. Da Morganti agli amici di Scena Verticale, da Scimone e Sframeli a Danio Manfredini, fino a Alfonso Santagata e il suo debutto nazionale con le *Animenere*, dal romanzo di Giuseppe Montesano, proprio a Scampia. La gradinata in teatro si è riempita, il pubblico del centro, attori, insieme a ragazzi e adulti del quartiere, rom e napoletani. Questa prima esperienza ha dimostrato le potenzialità dell'Auditorium, di un luogo verso cui comincia a nascere un senso di appartenenza. Quest'anno si ►

APPUNTAMENTI | SCAMPIA [NAPOLI]

Non solo teatro e danza, ma anche sperimentazione. Il progetto Punta Corsara ha un'idea ambiziosa, quella della crescita culturale stabile

tenta lo stesso esperimento. Alla seconda stagione teatrale di Scampia, e al senso intero del progetto, hanno aderito le Albe con tre spettacoli da rappresentare tra teatro, scuole e chiese del quartiere, Armando Punzo e la Compagnia della Fortezza, Marco Paolini e i Mercanti di Liquore, di nuovo Danio Manfredini, i Motus con la quarta tappa del progetto *X (ics) Racconti crudeli della giovinezza*, nata da una residenza a Scampia e alla Sanità, 7 giovani compagnie scelte da Punta Corsara insieme al gruppo delle Altre Velocità per tracciare una proposta di nuovo teatro e poi, ormai da tradizione, gli spettacoli di *Arrevuoto*. Per creare una rete di partecipazione, si è lavorato non solo in Auditorium e non solo con il teatro. La *Rassegna Itinerante* si è svolta di domenica pomeriggio all'aperto. Dai burattini di Adrian Bandirali nella Baracca Scola Jungla, sede delle attività dell'Associazione *Chi Rom... e chi no* nel campo rom di Via Cupa Perillo, alle pallottole circensi dei Tony Clifton Circus nel Monterosa. Dagli attori sui trampoli del Teatro Tascabile di Bergamo tra le dune verdi della Villa Comunale a Ascanio Celestini, che ha raccontato le sue fiabe nel campetto del Monterosa. Questi angoli di Scampia sono diventati palcoscenici ideali perché spontanei. L'idea sembrerebbe quella buona ma richiede tempo. Sulla durata e sulla costanza, si muovono anche i laboratori pedagogici, fondamentali in un quartiere come Scampia che è pieno di giovani. La possibilità di unire la socialità all'espressione, una tecnica e un'invenzione, avere un maestro e divertirsi, arrivare a un risultato artistico.

Questo accomuna il lavoro svolto dagli operatori napoletani che conducono i laboratori nelle scuole e nell'Auditorium di Scampia. Come per gli spettacoli, anche queste attività hanno restituito il senso di un luogo vissuto ora più di prima, dove si può andare perché qualcuno prova a renderlo animato dalla cultura. Quest'anno ci saranno il circo, le bande musicali, l'arte urbana, teatro con adulti e anziani, la creazione di un telegiornale d'attualità. Oltre a Scampia, Punta Corsara ha organizzato alcuni progetti nel ▶



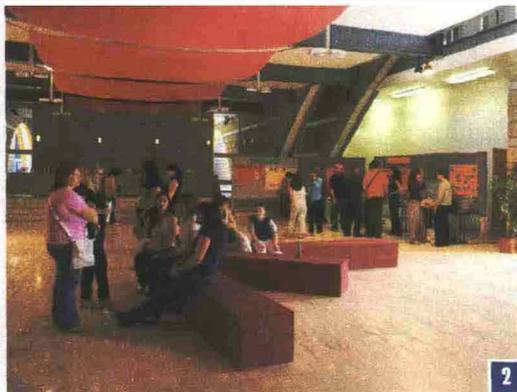
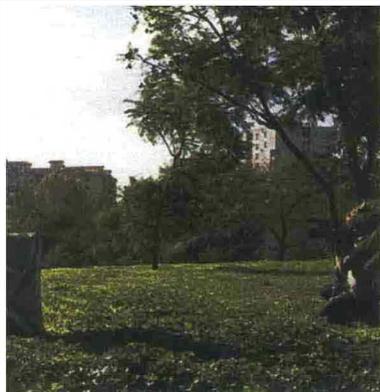
— IL PROGETTO PUNTA CORSARA —

Funzione sociale del teatro

QUANDO SONO ARRIVATO a Scampia, tre anni fa, sono arrivato come un cittadino che voleva capire l'orrore di una guerra appena conclusa, come un regista che voleva misurarsi con la turbolenza dionisiaca degli adolescenti napoletani (dopo averlo fatto per quindici anni con le Albe, nelle scuole della finta-quieta Ravenna), come un italiano cui il Nord non bastava. *Arrevuoto* è stato per me tutto questo. E Punta Corsara

ne è stata, ne è a tutt'oggi, la diretta, logica conseguenza. Altri pensano che siano sufficienti i fuochi d'artificio, io credo che le opere siano sì fondamentali, ma che anche i teatri lo siano, intesi come ambienti vitali, ecosistemi di cervelli e non solo edifici di mattoni, centri di relazione e scambio tra le persone, isole eretiche dove sperimentare un modo diverso di vivere, non solo di percepire, isole non dei "famosi" ma di coloro che sono affamati di vita. Creare un "luogo", piantare il melo, comporta un rischio alto come nella creazione di un'opera, e questa è la scommessa di Punta Corsara a Scampia: un impegno quotidiano che richiede e richiederà tenacia e speranza, la forza di saper guardare oltre l'immediatamente visibile. Richiede e richiederà un "colloquio corale", una scommessa affidata al genio di tanti e diversi, grandi e piccoli, allievi e maestri, attori e tecnici e organizzatori, dove nessuno sia solo spettatore (neanche gli spettatori!), dove tutti avvertano quel luogo che cresce come il "farsi luogo" della viva presenza di ognuno.

Marco Martinelli, direttore artistico del progetto Punta Corsara-Fondazione Campania dei Festival



— IL QUARTIERE DI SCAMPIA —

- 1 - 2 - 3 - I Motus nella Villa Comunale di Scampia, il Teatro Auditorium di Scampia, e un momento di "Stranieri" - 4 - 5 - 6 - Il laboratorio con Danio Manfredini, Marco Paolini e, sotto, Ascanio Celestini - 7 - Il teatro delle Albe

— PROGRAMMAZIONE 2009 —

STRANIERI

Compagnia Teatro delle Albe-Marco Martinelli
13/15 febbraio, ore 21.00

all'Auditorium, su prenotazione
LA CANZONE DEGLI F.P. E DEGLI I.M.

Compagnia Teatro delle Albe-Marco Martinelli
17/18 febbraio, ore 12.00

al Liceo "Elsa Morante", su prenotazione
ROSVITA

Compagnia Teatro delle Albe-Marco Martinelli
19/20 febbraio, ore 21.00

Chiesa Santa Maria della Speranza
PINOCCHIO-LO SPETTACOLO DELLA RAGIONE
Armando Punzo-Compagnia della Fortezza
27/28 febbraio, ore 21.00, all'Auditorium
BIKINI BUM BUM

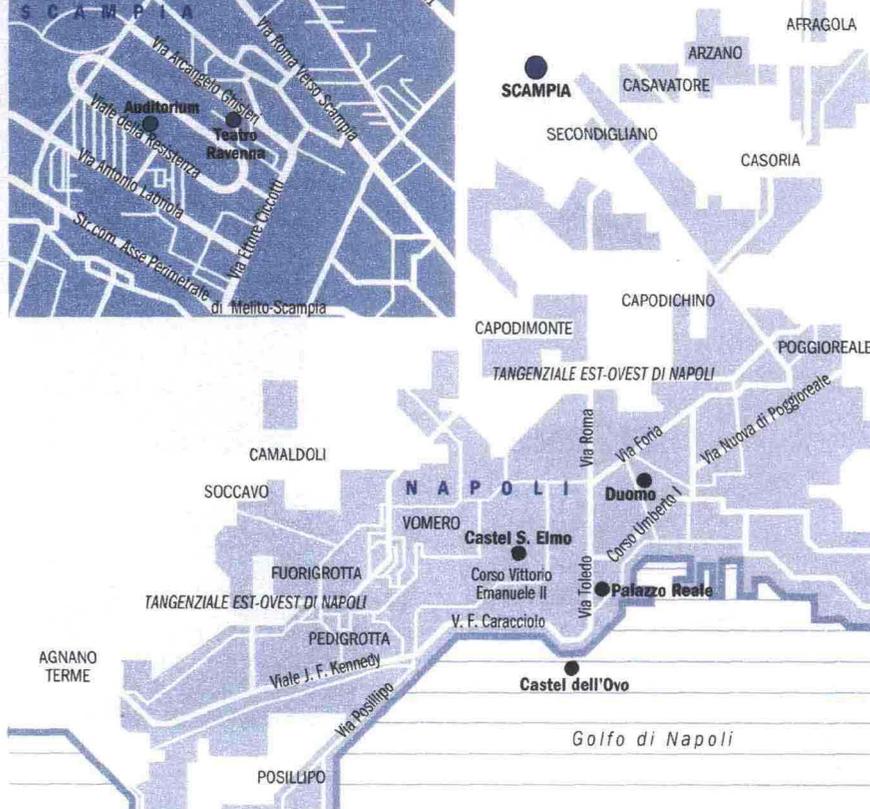
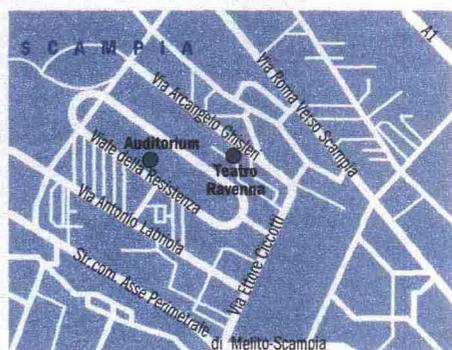
Roberto Latini-Fortebraccio Teatro
3/8 marzo, Nuovo Teatro Nuovo
MISERABILI. IO E MARGARET THATCHER
Marco Paolini e i Mercanti di Liquore
12/15 marzo, ore 21.00, all'Auditorium
IL SACRO SEGNO DEI MOSTRI
Danio Manfredini

20/22 marzo, ore 21.00, all'Auditorium
CONVEGNO TEATRO E INFANZIA
a cura di Goffredo Fofi
28/29 marzo, all'Auditorium
DE-FRAG PARTY. X (ICS) RACCONTI
CRUDELI DELLA GIOVINEZZA

Motus

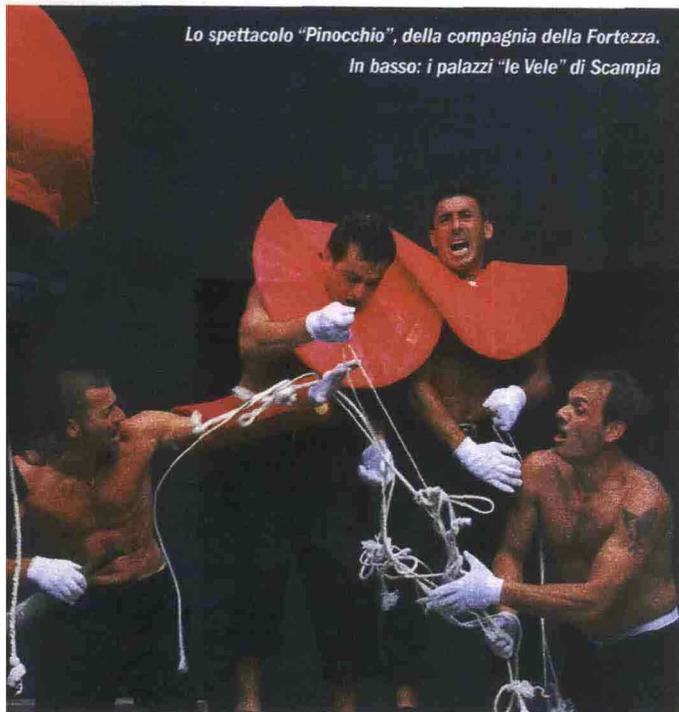
19 aprile, dalle ore 20.00, all'Auditorium
ANTICORPI EXPLO
TRACCE DI GIOVANE DANZA D'AUTORE
16 maggio, ore 21, all'Auditorium
SCENE CORSARE

in collaborazione con Altre Velocità
(Muta Imago, Teatro Sotterraneo, Roberto
Corradino, Menoventi, Cosmesi,
Zoe Teatro e Fibre Parallele)
dal 22/31 maggio, ore 21.00, all'Auditorium
INFORMAZIONI: © 081-19560383
www.puntacorsara.it - info@puntacorsara.it

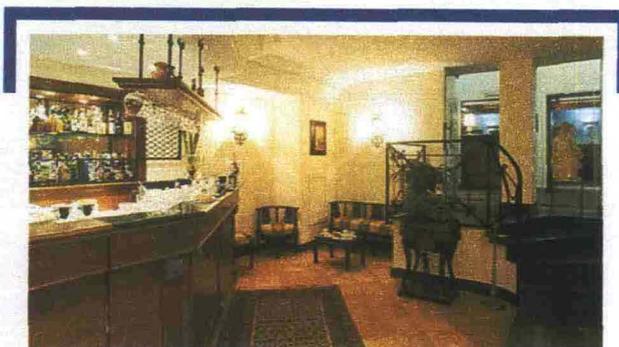


Il teatro delle passioni

INFORMAZIONI



Lo spettacolo "Pinocchio", della compagnia della Fortezza.
In basso: i palazzi "le Vele" di Scampia



— ALBERGO —

In una struttura del Settecento

L'Hotel Del Real Orto Botanico, nasce da un antico fabbricato del '700 e si propone come una elegante e raffinata struttura nella realtà inconfondibile e affascinante del centro storico di Napoli. L'albergo dispone di un comodo garage convenzionato al costo di 15 euro per 24 ore

HOTEL DEL REAL ORTO BOTANICO

Prezzo: doppia da 90 euro, via Foria 192

☎ 081-4421528

hoteldelreal@hotmail.com - info@hotelrealortobotanico.it

www.hotelrealortobotanico.it

Casertano. Gigi Gherzi e Anita Mosca hanno lavorato a Villa Literno, con i ragazzi attori di Villa Literno Ensemble, ideando insieme *La strada*, uno spettacolo grottesco sui mali della loro terra che è stato presentato anche a Casal di Principe, in un teatro nato da terre confiscate alla camorra. L'esplorazione del Casertano è stata oggetto dell'inchiesta coordinata da Maurizio Braucci e Stefano Laffi con scrittori e fotografi. Sarà pubblicata ad aprile dalla **Minimum Fax**. Questi sono rivoli, piani paralleli che rimandano a quella rete trasversale di relazioni e collaborazioni di vitale importanza, tanto quanto i luoghi, per un progetto come Punta Corsara, per porre basi anche per il futuro.

È una rete che in fondo già sostiene il percorso di formazione ai mestieri dello spettacolo, altro fuoco centrale di Punta Corsara. Attori, organizzatori, registi, tecnici, scenografi tra i più esperti in Italia, che vengono chiamati maestri perché hanno esperienza e attitudine per insegnare a venti giovani borsisti, cosa e come si studia per diventare attori, danzatori, tecnici e organizzatori. Loro sono i corsari, che fanno laboratori per attori, vanno nei teatri a fare i montaggi, girano per festival e affiancano gli organizzatori. Quest'anno saranno pronti, in Auditorium, a portare avanti insieme una stagione. Idealmente a loro e a chi si incontrerà nel percorso, Punta Corsara lascerà un'eredità per la quale si lavora nel presente. ●

L'autrice dell'articolo è direttrice organizzativa del Progetto Punta Corsara-Fondazione Campania dei Festival

MANGIARE

— LA FONTANELLA —

Ristorante pizzeria, piatti di pesce. Aperto tutti i giorni dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19:30 a mezzanotte

Prezzo medio: pasto completo da 25 euro

corso Secondigliano 410
Napoli

☎ 081-7545563

— GARMINIELLO DE LUCIA —

Pizzeria, specialità fritti. Aperto tutti i giorni tranne la domenica

Prezzo medio: pasto completo da 15 euro

corso Secondigliano 350
Napoli

☎ 081-7540037

— TARALLIFICIO TONINO —

Panificio, rosticceria, tavola calda

corso Secondigliano 231/233
Napoli

☎ 081-7540206

DORMIRE

— B&B LA CASA DELL'ARCHITETTO —

Il bed & breakfast si trova nel centro storico della città greco-romana, affacciato sulla monumentale piazza del Gesù Nuovo, a metà del decumano inferiore (Spaccanapoli) e a breve distanza da tutti i monumenti più significativi della città di Napoli e nel cuore della zona commerciale

Prezzo: doppia da 95 euro
Calata Trinità Maggiore 4, Napoli
☎ 081-5518025

info@lacasadellarchitetto.it
www.lacasadellarchitetto.it

— B&B CHIATAMONE —

Confortevoli camere singole, doppie, triple, quaduple

Prezzo: doppia da 90 euro
via Chiatamone 6, Napoli
☎ 081-0608129

info@hotelchiatamone.it
www.hotelchiatamone.it